

Un 25 Luglio 2004 per la terza Zonale dinghy a Marina di Pietrasanta. La mattina i timonieri da sotto un gazebo scrutano preoccupati le condizioni meteo. Cielo coperto, leggero vento da sud quanto bastano per creare onda vicino alla battigia. C'è tempo per il delegato di zona di intavolare una mini riunione programmatica 2004/2005. Dopo un buon caffè decidono di armare le barche mentre il sole tenta di fare capolino. Alle 13.00 la partenza dinghy anticipa le restanti classi in cui primeggiava una bellissima deriva classe A costruita interamente in legno (nella vicina Viareggio c'è una flotta assieme a quella dei Dragoni).

1 PROVA

Sciocchetto di 5 nodi sembra voler ripetere la prima prova della zonale di Marina di Pisa. Cusin e Leoni bordeggiano sul lato sinistro basso del percorso mentre Benvenuti e Avio stanno sull'opposto. Alla prima lunga boa di bolina (posizionata anche per i numerosi catamarani presenti), Cusin con il suo Solo x pazzi gira con ampio margine su Ciclone di Leoni, poi Cirano di Benvenuti su Nina II di Avio. Leoni nell'andatura di poppa recupera metri a Cusin che controlla facilmente anche nella seconda bolina per poi coprire con una serie di strambate fino all'arrivo, in cui precederà Leoni, Benvenuti e Avio.

2 PROVA

Il giudice di regata accorcia il pennello dando il via alle 15.00. Leoni e Avio scendono con mura a dritta sulla linea incrociando "solo x pazzi" che risalendo dalla boa tenta di passare sulla loro prua con mura a sinistra. Il tutto si chiude con un fallimento della manovra di Cusin che deve per forza virare sulle prue degli avversari che per sua fortuna poco dopo virano permettendogli di non abbracciare la boa dalla quale era partito. Leoni dopo poco vira bordeggiando da solo lungamente parallelo alla costa, mentre gli altri si spingono al largo dove Benvenuti partito libero guadagna decine di metri e pur essendo sottovento al duo Cusin - Avio è decisamente primo.

Quest'ultimi graziati da un rinforzino che proviene dal largo prendono un considerevole vantaggio su Leoni non ancora accarezzato dal vento. Cusin che sembra stringere di più rispetto a Benvenuti e Avio, gira la boa di bolina primo, pochi metri davanti a Avio che si appresta a fare una poppa molto decisa nonostante uno scirocco in procinto di scomparire. Terzo gira Benvenuti, quarto Leoni. Avio e Cusin in prossimità della boa di poppa sperano nell'accorciamento della regata ma basta poco per capire che non verranno graziati. Vira la boa Avio tenutosi più stretto, poi Cusin a ridosso, segue Benvenuti e Leoni dimostrando quanto si trovi più a suo agio nell'andatura portante. In prossimità della seconda boa di bolina i primi 2 giungono vicini, mentre Benvenuti controlla con ragionevolezza Ciclone. La regata si decide all'ultimo incrocio quando Cusin a detta di Avio sembra mettere il turbo guadagnando con poco vento i necessari 30 metri che manterrà fino alla linea di partenza tanto agognata. Un bellissimo 2 posto di Avio, un tenace terzo di Benvenuti, uno spreco quarto posto di leoni.

CONSIDERAZIONI

E' un vero peccato che solo i pochi dinghi locali possano regatare in Versilia. Il Presidente del Circolo Velico in sede di un'affollata premiazione ha messo in rilievo l'unicità dell'imbarcazione, guardata con simpatia anche dai villeggianti. Benvenuti ha donato l'annuario della Classe al Circolo velico di Pietrasanta desideroso di ospitare ancora la nostra classe. Purtroppo la zonale si è svolta in concomitanza con altre 6 differenti classi che pur partendo a 5 minuti l'una dalla nostra classe hanno a volte infastidito la tattica espressa dai generosi dinghisti fermamente intenzionati a sviluppare la classe nella famosa Versilia.

Alcune brevi considerazioni sui regatanti confermano che Cusin inizia a trovare il passo con aria leggera aggiudicandosi con una regata d'anticipo la classifica zonale del campionato alto Tirreno; Benvenuti ribadisce con due secchi terzi posti le sue brillanti doti espresse già una settimana prima e

all'inizio di stagione a Porto Corsini; Leoni apparso più veloce con la nuova vela Geosail, sempre pericolosamente in agguato per le prime posizioni, dovrebbe evitare i bordi solitari che ci ha fatto intravedere. Avio Ulderico con la testa nella regata ha potuto finalmente dimostrare le sue vere potenzialità ; lontano dagli impegni organizzativi che lo avevano obbligato nella zonale di Marina di Pisa ha potuto far esprimere al bellissimo restaurato Bonaldo tutto il suo valore.

La regata di Marna di Pietrasanta ha regalato in sede di premiazione una sorpresa al gruppetto dei dinghisti. Il Presidente volendo applicare un sistema di punteggio differente da quelli tradizionali del punteggio Minimo o Bonus Point stravolge la classifica finale. Tale sistema avvantaggia le posizioni conquistate nella prima regata rispetto alla seconda assegnando un uguale punteggio finale (6 punti) a Benvenuti, Avio e Leoni, tutti secondi a parimerito a Cusin (1,50); cosicchè Leoni arrivato secondo nella prima regata ottiene altrettanto posizione nella classifica finale a dispetto del prodigioso Ulderico Avio. Questa scelta, che ha sorpreso non solo lo stesso Leoni che credeva di essere quarto nella classifica finale, non si è dimostrata sinceramente vincente, ma tale era il regolamento di regata, pertanto è stato rispettato.